



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FEIC82100E: I.C. COMACCHIO

Scuole associate al codice principale:

FEAA82100A: I.C. COMACCHIO

FEAA82101B: 'GIOSUE' CARDUCCI' - COMACCHIO

FEED82101L: VIA FONTANA-S.GIUSEPPE

FEED82102N: VIA FATTIBELLO-COMACCHIO

FEMM82101G: A.ZAPPATA - COMACCHIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



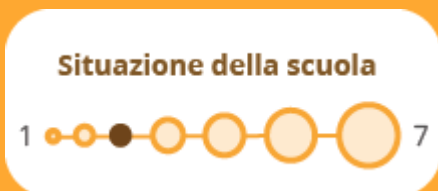
Motivazione dell'autovalutazione

Pur essendoci pochi casi isolati di comportamenti non ancora adeguati alle regole della vita dell'Istituto, la maggioranza degli alunni condivide e rispetta la Vision della Scuola. L'elevato numero di attività progettuali volte a migliorare le competenze di cittadinanza sta producendo risultati con un trend sempre più positivo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola sta attuando progetti di continuità e orientamento che coinvolgono in modo sempre più organizzato ed efficace i diversi ordini di Scuola. Si sta lavorando per pianificare in modo sempre più strutturato queste attività, affinché entrino a far parte del Curricolo formativo e siano lette come una risorsa fornita ai propri studenti per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove iniziative formative per i Docenti, anche se non in quantità tale da rispondere appieno ai bisogni formativi. La valorizzazione del personale è stata limitata e condizionata dalla situazione di reggenza del Dirigente scolastico fino all'anno scolastico 2018/2019. Dall'anno scolastico 2019/2020 la formazione rientra tra le priorità del RAV e porterà una valorizzazione delle varie figure professionali che operano nella scuola. I gruppi di lavoro saranno potenziati al fine di creare uno spirito di condivisione didattico-formativa che possa portare ad una identità scolastica condivisa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola propone un'offerta formativa solida e variegata ed esce progressivamente da una visione autoreferenziale coinvolgendo le famiglie che, pur con fatica, ottemperano agli adempimenti burocratici (iscrizioni, colloqui periodici con gli insegnanti) e partecipano attivamente alle diverse iniziative della Scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili per migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline, ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. curare le eccellenze.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto rispetto al dato nazionale dell'esito agli esami conclusivi del primo ciclo. innalzare il numero degli alunni nelle fasce alte valorizzando le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di apprendimento (raccolta dati tramite il registro elettronico, prove tipo screening, griglie di osservazione, ...)
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini.
5. **Ambiente di apprendimento**
Regolamentare in maniera chiara e condivisa i criteri per la formazione delle classi sulla base delle informazioni raccolte grazie alle schede di passaggio proprie degli anni ponte e dei colloqui con i docenti degli studenti del ciclo scolastico precedente, tenendo pur in considerazione variabili non controllabili come la scelta del tempo scuola.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'adesione a progetti PON e/o progetti "ponte" mirati e attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per studenti e famiglie.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.
8. **Continuità e orientamento**
Autovalutazione strutturale degli esiti di (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo. Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

ridurre la varianza tra classi. favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

TRAGUARDO

Avvicinare il dato relativo alla variabilità tra le classi al dato nazionale. Attivare una serie di iniziative di recupero/potenziamento per avvicinare i dati relativi all'effetto scuola alle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.
8. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.
9. **Continuità e orientamento**
Autovalutazione strutturale degli esiti di (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo. Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Condividere una progettazione verticale integrata dal curricolo dell'indirizzo musicale. Migliorare il livello della competenza digitale.

TRAGUARDO

Completare la progettazione con attività trasversali dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Incremento della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.
8. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.
9. **Continuità e orientamento**
Autovalutazione strutturale degli esiti di (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo. Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche



- nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

TRAGUARDO

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso adeguato alla scuola superiore grazie a una formazione adeguata ad essa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.
8. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.



9. **Continuità e orientamento**
Autovalutazione strutturale degli esiti di (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo. Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tutte le priorità individuate possono essere ricondotte allo stesso ambito del potenziamento delle caratteristiche individuali di ciascuno.